

5. Per quanto riguarda il personale, nel corso dell'anno 2001 si sono verificate n. 5 cessazioni dal servizio alle quali non ha fatto riscontro nessuna assunzione, anzi dal 1.1.2002 non è più in attività uno dei due dirigenti avendo lo stesso cessato il servizio con il 31.12.2001.

Nel corso dell'anno hanno avuto compimento le selezioni interne per il passaggio dei dipendenti nelle varie posizioni ordinamentali ed economiche all'interno delle singole aree ed anche fra le diverse aree. Tali passaggi si sono realizzati secondo le norme del Contratto Collettivo Nazionale e del Contratto Decentrato ed hanno riguardato gran parte dei dipendenti

Al 31 dicembre 2001 le 47 unità di personale in servizio oltre il Direttore Generale (il cui rapporto è regolato da contratto individuale ai sensi della legge 70/75) risultano ripartite nei vari livelli come riportato nella seguente tabella:

POSIZIONE DEI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2001

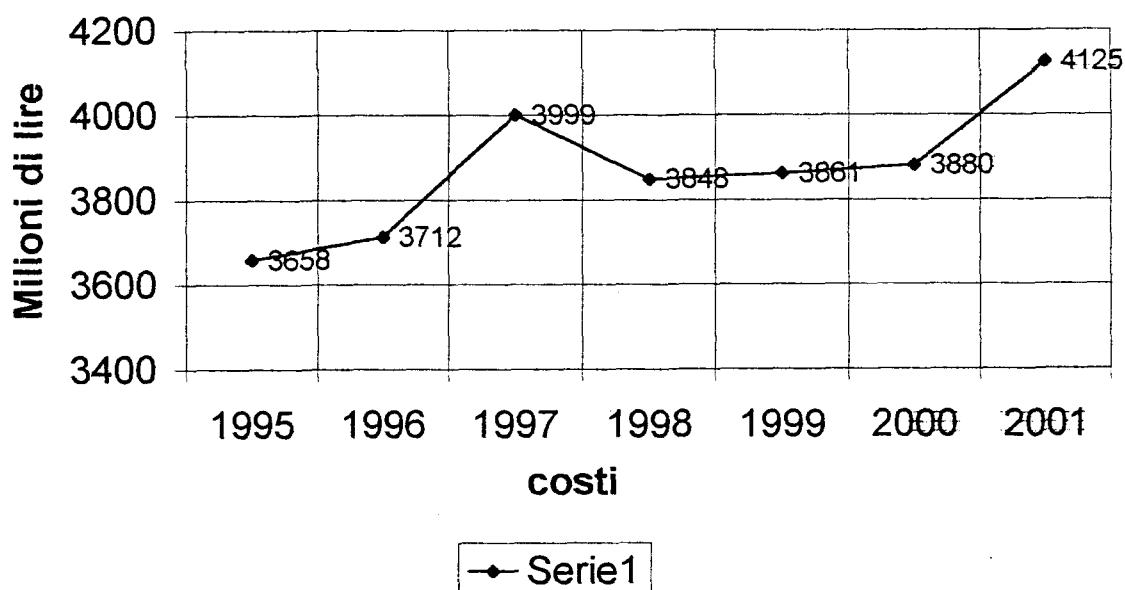
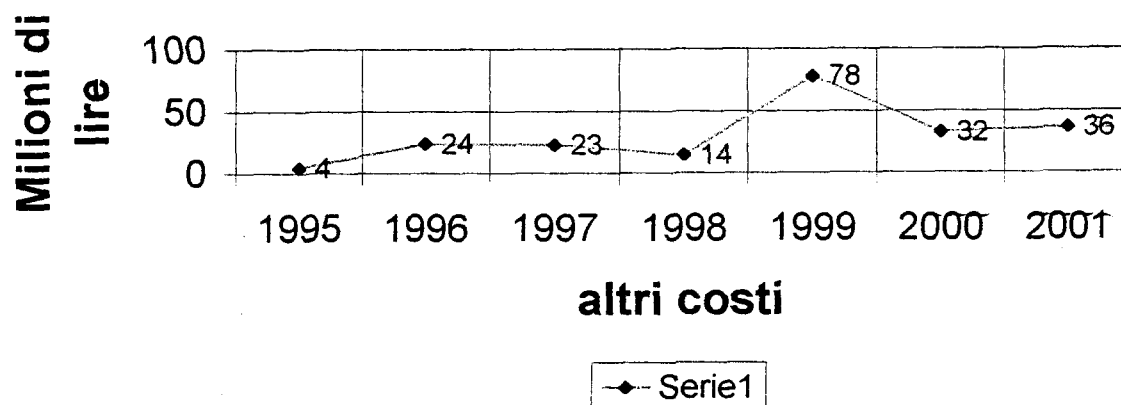
QUALIFICHE	Nuova Pianta Organica	Personale in servizio al 31.12.2001
- DIRETTORE GENERALE	(a contratto)	(1)
- DIRIGENTI	2	2*
- AREA PROFESSIONISTI	4	4
- AREA C POSIZIONE C/4	8	7
- AREA C POSIZIONE C/3	15	15
- AREA C POSIZIONE C/1	15	10
- AREA B POSIZIONE B/2	10	6
- AREA B POSIZIONE B/1	4	3
- AREA A POSIZIONE A/2	2	-
TOTALI	60 (+1)	47 (+1)
*di cui n. 1 unità dimessa con il 31.12.2000	(non più in servizio quindi)	dal 01.01.2002

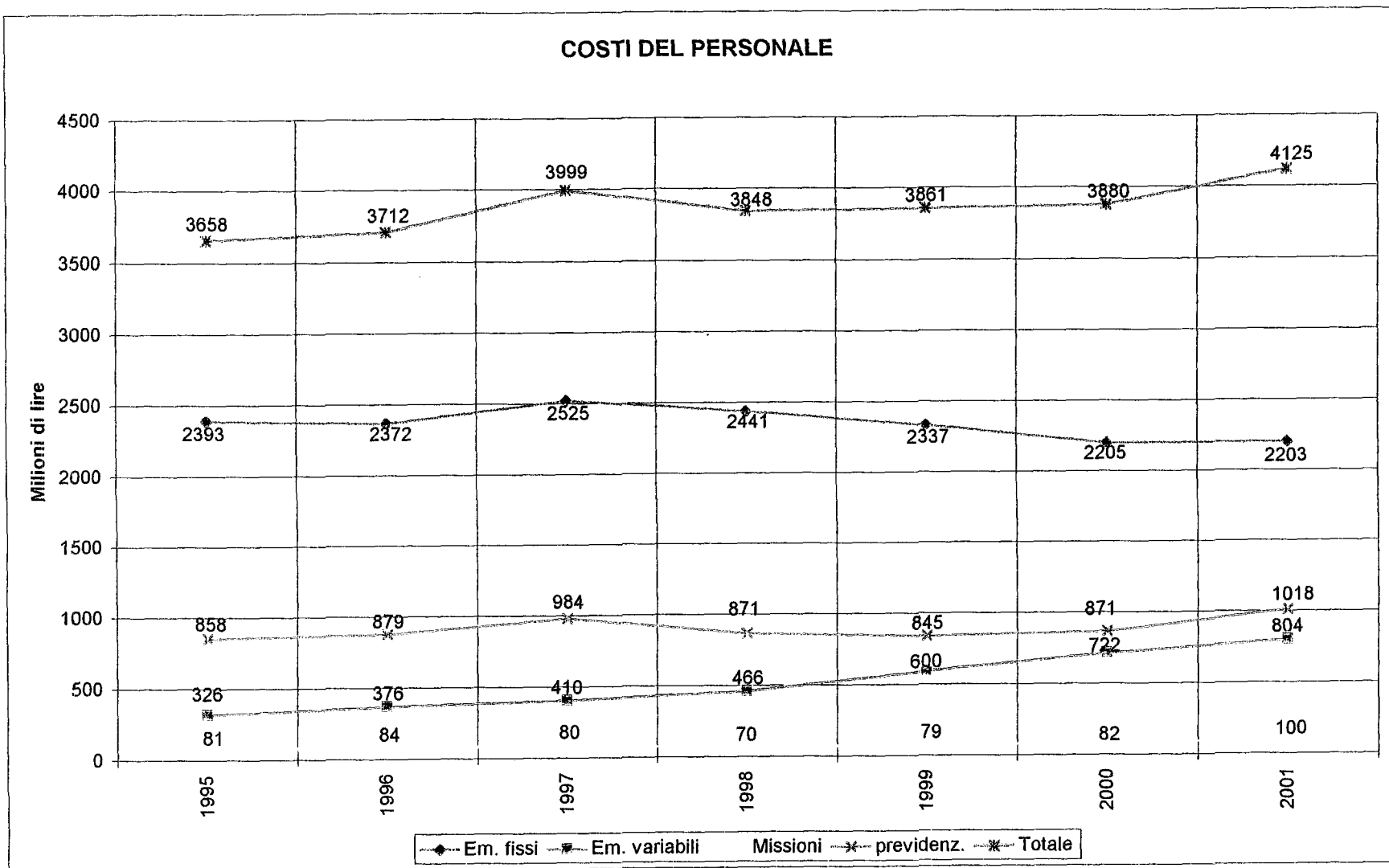
Questi semplici elementi numerici bastano da soli ad evidenziare come l'Ente debba riconoscere anche al proprio personale - sotto la guida esperta del Direttore dr. Zurli - buona parte del merito per i positivi risultati fin qui raggiunti.

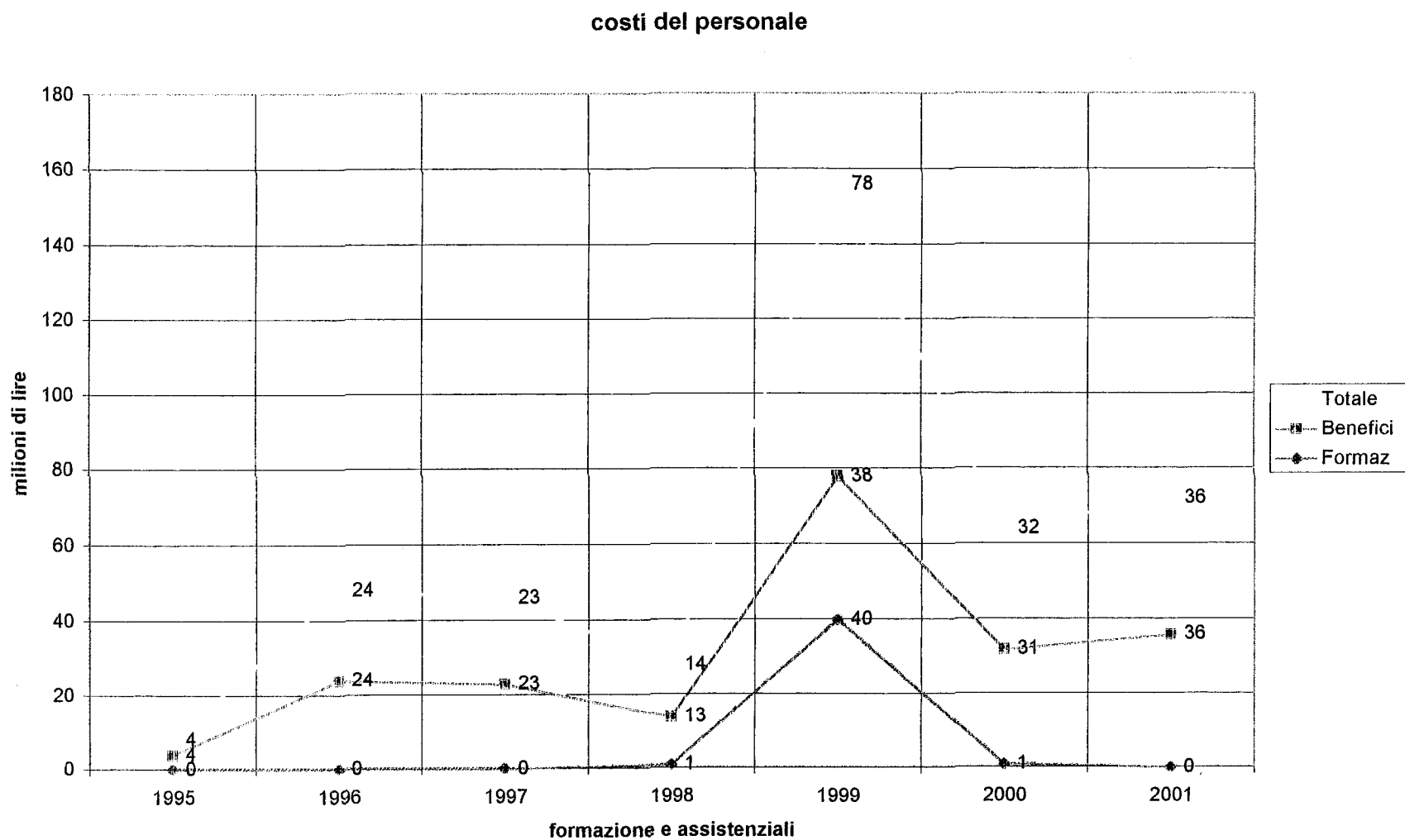
* * * * *

COSTI PERSONALE A CONSUNTIVO (milioni)

Eser-	Stipendi	Straordinario	Missioni,	Oneri Pre-	Totale	Forma-	Benefici	Totale	Altri	TOTALE
cizio	e assegni	premio incen.	rimborsi	videnziali		zione	assisten.			
1995	2393	326	81	858	3658		4	4		3663
1996	2372	376	84	879	3712		24	24		3735
1997	2525	410	80	984	3999		23	23		4022
1998	2441	466	70	871	3848	1	13	14		3862
1999	2337	600	79	845	3861	40	38	78		3939
2000	2205	722	82	871	3880	1	31	32		3912
2001	2203	804	100	1018	4125		36	36		4161

SPESA PER IL PERSONALE**SPESA PER IL PERSONALE**





Rimarcato nuovamente l'evidente rigore con cui è stata attuata la gestione della spesa, appare praticamente impossibile individuare ulteriori provvedimenti autonomi da adottare per il definitivo risanamento del disavanzo accumulato.

Sembra al momento difficilmente praticabile un'operazione finanziaria pluriennale per mancanza di cespiti ammortizzabili da dare in garanzia all' eventuale Istituto finanziatore.

E' ipotizzabile viceversa una previsione di riassetto conseguente a maggiori entrate di spese generali per un auspicabile aumento di fondi destinati e spesi per l' avanzamento e la conclusione delle opere; esso potrebbe risultare decisivo per l'avvio dell'esercizio di nuovi impianti irrigui, con conseguente realizzo di nuove adeguate entrate per l'Ente, oltre che di promozione dello sviluppo dell'economia locale.

In questo nuovo contesto si inserisce anche il protocollo d'intesa tra le regioni Umbria e Toscana siglato a Deruta il 28 gennaio 2000 sulla gestione delle acque del "Sistema Montedoglio-Valdichiana-Trasimeno" che, nell'affermare la piena validità del piano irriguo dell' Ente, ne auspica da definizione e impegna le due Amministrazioni al suo compimento in tempi ristretti;

La comune iniziativa delle due Regioni ha contribuito a creare le necessarie condizioni per la concessione del finanziamento, contenuto all'art. 141 della legge 388/2000 (Finanziaria 2001), che consentirà di completare in tempi brevi una parte consistente dello schema idrico di Montedoglio creando le condizioni per soddisfare i bisogni non ancora soddisfatti. Ciò permetterà nel contempo di completare il processo già avviato per mantenere in permanente equilibrio la gestione economico-finanziaria dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano che potrà così ulteriormente svilupparsi in altre aree territoriali ed ulteriori ambiti di attività.

Non si può sottacere, peraltro, che nella prima fase di attuazione del D.M. 19.3.96 l'Ente ha dovuto purtroppo riscontrare non poche difficoltà nel raggiungere le necessarie intese finanziarie ed operative con le Amministrazioni locali interessate all'uso delle risorse idriche.

E' opportuno ribadire anche in questa sede, stante la natura onerosa dei servizi resi dall'Ente e la necessità di rispettare quanto sancito dal D.M. 19 marzo 1996, che le attività istituzionali vanno ricondotte all'esito finale di erogazione dell'acqua ai soggetti utilizzatori e che pertanto occorrerà perseguire per il futuro un equilibrio finanziario fondato principalmente sugli introiti derivanti dai servizi resi. Le faticose trattative con gli Enti locali (in primo luogo il comune e la Provincia di Arezzo insieme ad altre Istituzioni pubbliche e private) per la fornitura di acqua dall'impianto di Montedoglio iniziano a dare un certo apporto al bilancio dell'Ente. **Esistono infatti, per l'imminente futuro, più che fondate prospettive di un maggiore consistente introito dovuto all'aumento dell'utenza sia nel numero di utilizzatori che di quantità di prodotto erogato.** Nel contempo tale prospettiva di indubbio interesse comporterà nuove problematiche gestionali connesse alle rilevanti dimensioni delle opere da gestire specialmente in relazione alla ormai esigua dotazione di personale con cui far fronte alle succitate esigenze

Tenuto conto delle oggettive difficoltà sopra ricordate, al momento resta necessario un ulteriore intervento straordinario da parte dello Stato per il totale risanamento del Bilancio e per l'attualizzazione del contributo annuale rimasto fermo al 1979: su tale necessità si era pronunciata anche la Ragioneria Generale dello Stato.

Si sottolinea inoltre la necessità da parte dello Stato, in vista del previsto riordino degli Enti a vigilanza Ministeriale, di introdurre quelle innovazioni di carattere istituzionale (esigenza peraltro rimarcata anche nel citato documento d'intesa tra le Regioni del 28 gennaio 2001) atte a rendere possibile una migliore funzionalità operativa dell'Ente da perseguire anche con l'introduzione di procedure amministrative più snelle. Ciò si renderà effettivamente praticabile attraverso l'avvio di un processo di riforma che garantisca maggiore autonomia istituzionale ed operativa all'Ente consentendo di sviluppare un nuovo e più proficuo rapporto con le Regioni e le istituzioni locali. Queste ultime, nell'ambito dei compiti ad esse assegnati dalla legge, dovranno mettere in atto idonee iniziative che consentano un pieno utilizzo della risorsa disponibile.

Solo tali provvedimenti potrebbero spianare la via ad una soluzione corretta della grave situazione finanziaria che si era determinata negli anni passati e ad un effettivo rilancio complessivo dell'attività dell'Ente secondo quanto più volte sottolineato dal proprio Consiglio di Amministrazione sulla linea indicata anche dal Parlamento allorché venne approvata la Legge 411 alla fine del '91. Tale linea è stata ribadita dal Senato della Repubblica allorché - nell'esaminare il disegno di legge di conversione del D.L. 23.10.1996 n. 552 che disponeva, fra l'altro, il contributo straordinario all'Ente di 14 miliardi - ha raccomandato al Governo di "porre in essere tutti gli atti necessari per predisporre tempestivamente una strategia di riorganizzazione, anche sul piano finanziario, degli Enti stessi cui assicurare stabili modalità future di finanziamento e quindi garantire la possibilità di una situazione contabile strutturalmente in stato di equilibrio finanziario".

Si ritiene in questa occasione sottolineare con particolare forza le problematiche sopra citate perché solo adeguate e sollecite risposte in termini normativi alle questioni sollevate potranno garantire il completamento delle opere intraprese e con esso le positive ricadute sul territorio.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001, come sopra determinato, viene predisposto per il successivo inoltrare agli organi superiori di vigilanza e controllo.

Arezzo, maggio 2002

IL COMMISSARIO

 dr.arch. Alessandro Marangoni

PER COPIA CONFORME
per uso amministrativo
Arezzo 24 MAG. 2002
IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 252
del 17 MAG. 2002



OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo 2001

IL COMMISSARIO

VISTE le leggi 18 ottobre 1961 n.1048, 15 settembre 1964 n.765, 2 aprile 1968 n.504 e 30 dicembre 1991 n.411 e legge 21 dicembre 2001 n. 441, istitutiva ed integrative dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.M. 11 Maggio 1999 n.608 con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'Ente;

RICHIAMATI: il Documento istruttorio di cui all'Allegato A) ed il Documento di Verifica di cui all'Allegato B) approvati dal Direttore Generale;

CON i poteri conferiti con il citato D.M. 11 maggio 1999 n.608 ed assistito dal Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

1. di approvare il documento istruttorio di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente delibera;
2. di approvare il Conto consuntivo dell'esercizio 2001 e la relativa relazione;
3. di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero per le Politiche Agricole e al Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, della legge 18.10.1961 n. 1048 per le approvazioni di rito.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Diego Zurli)

IL COMMISSARIO

(Dr. Alessandro Marangoni)

ALLEGATO A)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo 2001

PREMESSE:

RICORDATO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2001 è stato deliberato con provvedimento n. 486 in data 31 ottobre 2000 ;

AVUTO PRESENTE che sia l'elaborato che la relazione che accompagna il Conto Consuntivo 2001 sono stati predisposti secondo l'impostazione che trae motivo dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 "Regolamento di Amministrazione e di Contabilità degli Enti Pubblici";

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio motivato parere nella seduta del 17 maggio 2002;

VISTE le risultanze della gestione 2001 che si riassumono nei seguenti elementi:

- Avanzo di Cassa al 31.12.2001	£. 6.757.409.788
- Disavanzo economico dell'esercizio	" 4.338.067.612
- Disavanzo di amministrazione	" 28.062.475.571
- Disavanzo patrimoniale	" 24.225.937.942

RICORDATO che il disavanzo di amministrazione, qualora non coperto da apposita sanatoria da parte dello Stato, potrà essere contenuto o colmato con le risultanze positive dell'esercizio in corso, ovvero ricorrendo ad una operazione finanziaria a consuntivo 2002;

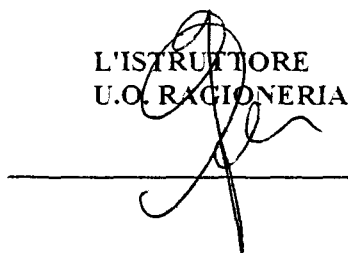
Tutto ciò premesso e considerato;

SI PROPONE AL COMMISSARIO:

1. di approvare il presente documento istruttorio che costituisce parte integrante della deliberazione
2. di approvare il Conto consuntivo dell'esercizio 2001 e la relativa relazione;
3. di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero per le Politiche Agricole e al Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, della legge 18.10.1961 n. 1048 per le approvazioni di rito.

Arezzo, li 17 maggio 2002

L'ISTRUTTORE
U.O. RAGIONERIA



Allegato B)

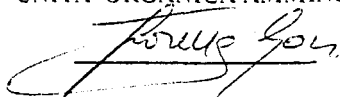
DOCUMENTO DI VERIFICA

VISTO il Documento Istruttorio di cui all'Allegato A) si esprime parere favorevole.

Arezzo, li 17 MAG. 2002

Per la regolarità tecnica:

IL DIRIGENTE
UNITA' ORGANICA AMMINISTRATIVA



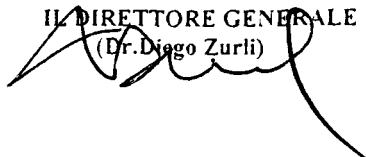
261

Capitolo	Importi pagati	Importi da pagare		Totale	Stanziamento	Disponibilità
		Precedenti	Presente			


IL RAGIONIERE

SI APPROVA:

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Diego Zurli)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2001 presenta le seguenti risultanze:

A) CONTO DELLA COMPETENZA

	<u>Entrate accertate</u>		
TITOLO I	- Entrate contributive	£.	2.423.820.790
TITOLO II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£.	436.500.000
TITOLO III	- Altre entrate	£.	3.362.511.318
TITOLO IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	£.	474.303.200
TITOLO V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	£.	33.925.237.941
TITOLO VI	- Accensione di prestiti	£.	0
TITOLO VII	- Partite di giro	£.	<u>1.961.510.842</u>
	TOTALE ENTRATE	£.	42.583.884.091
	- DISAVANZO (finanziario di competenza)	£.	<u>4.178.142.125</u>
	TOTALE A PAREGGIO	£.	<u>46.762.026.216</u>
	<u>Uscite impegnate</u>		
TITOLO I	- Spese correnti	£.	9.879.957.393
TITOLO II	- Spese in conto capitale	£.	34.492.605.181
TITOLO III	- Estinzione di mutui e anticipazioni	£.	427.952.800
TITOLO IV	- Partite di giro	£.	<u>1.961.510.842</u>
	TOTALE	£.	46.762.026.216
	- AVANZO (finanziario di competenza)	£.	-
	TOTALE USCITE	£.	<u>46.762.026.216</u>

La gestione si è chiusa pertanto con un disavanzo finanziario nella parte di competenza di Lire 4.178.142.125.

Dal raffronto fra gli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2001 gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita a consuntivo si sono determinate le seguenti variazioni:

ENTRATE	in aumento	in diminuzione	saldo
TITOLO I			
- Categoria 1^	-	-	
- Categoria 2^	-	656.179.210	- 656.179.210
TITOLO II			
- Categoria 3^	-	-	
- Categoria 4^	-	-	
- Categoria 5^	-	-	
- Categoria 6^	-	-	
TITOLO III			
- Categoria 7^	-	5.165.591.000	- 5.165.591.000
- Categoria 8^	10.335.223	-	+ 10.335.223
- Categoria 9^	15.737.600	-	+ 15.737.600
- Categoria 10^	1.529.495	-	+ 1.529.495
TITOLO IV			
- Categoria 11^	-	-	
- Categoria 12^	-	-	
- Categoria 13^	-	-	
- Categoria 14^	-	125.696.800	- 125.696.800
TITOLO V			
- Categoria 15^	-	22.574.762.059	- 22.574.762.059
- Categoria 16^	-	10.000.000	- 10.000.000
- Categoria 17^	-	-	
- Categoria 18^	-	-	
TITOLO VI			
- Categoria 19^	-	-	
- Categoria 20^	-	-	
- Categoria 21^	-	-	
TITOLO VII			
- Categoria 22^	-	21.816.489.158	- 21.816.489.158
			- 50.321.115.909

SPESE	in aumento	in diminuzione	saldo
TITOLO I			
- Categoria 1^		73.789.395	- 73.789.395
- Categoria 2^		291.907.402	- 291.907.402
- Categoria 3^		-	
- Categoria 4^		199.123.026	- 199.123.026
- Categoria 5^		499.750.857	- 499.750.857
- Categoria 6^		302.500	- 302.500
- Categoria 7^		59.609.600	- 59.609.600
- Categoria 8^		8.666.470	- 8.666.470
- Categoria 9^		10.844.877	- 10.844.877
- Categoria 10^		263.048.480	- 263.048.480
TITOLO II			
- Categoria 11^		-	
- Categoria 12^		68.522.360	- 68.522.360
- Categoria 13^		-	
- Categoria 14^		22.594.762.059	- 22.594.762.059
- Categoria 15^		174.110.400	- 174.110.400
TITOLO III			
- Categoria 16^		-	
- Categoria 17^		20.000.000	- 20.000.000
- Categoria 18^		-	
- Categoria 19^		-	
- Categoria 20^		62.047.200	- 62.047.200
TITOLO IV			
- Categoria 21^		21.816.489.158	- 21.816.489.158
			- 46.142.973.784

RIEPILOGANDO

- Minori entrate accertate	- 50.321.115.909
- Minori uscite accertate	+ 46.142.973.784

DISAVANZO finanziario di competenza esercizio 2001

- 4.178.142.125

B) CONTO DEI RESIDUI**Residui attivi**

- Consistenza al 1 gennaio 2001	£. 44.639.314.401
- Variazione in meno nei residui attivi degli esercizi precedenti	" 472.805.342

- Totale residui attivi riaccertati	£. 44.166.509.059
- Riscossioni in corso dell'esercizio	" 30.389.566.223

- Totale residui attivi esercizio 2000 e prec.	£. 13.776.942.836
- Residui attivi dell'esercizio 2001	" 27.825.510.685

Totale residui attivi al 31 dicembre 2001	£. 41.602.453.521
	=====

Residui passivi

- Consistenza al 1 gennaio 2001	£. 71.753.365.830
- Variazioni in meno nei residui passivi degli esercizi precedenti	" 628.620.197

- Totale residui passivi riaccertati	£. 71.124.745.633
- Pagati nell'esercizio	" 9.068.489.351

- Totale residui passivi esercizio 2000 e prec.	£. 62.056.256.282
- Residui passivi dell'esercizio 1999	" 11.275.563.026

Totale residui passivi al 31 dicembre 2001	£. 73.331.819.308
	=====